



SETTORE  
**SERVIZI FINANZIARI**  
---  
**SERVIZIO ECONOMATO**

## **Determinazione dirigenziale**

**Registro Generale**  
**N. 86 del 12/02/2021**

Registro del Settore  
N. 15 del 12/02/2021

**Oggetto: Presa d'atto con riserva di cessione di crediti commerciali nei confronti dell'Unione Terre d'Argine vantati dalla Ditta ENEL ENERGIA spa a favore di BANCA SISTEMA spa**

**Presenza d'atto con riserva di cessione di crediti commerciali nei confronti dell'Unione Terre d'Argine vantati dalla ditta ENEL ENERGIA spa a favore di Banca SISTEMA spa.**

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**

**Richiamata** la determinazione dirigenziale n. 931 del 14.10.2019 ad oggetto "Fornitura di energia elettrica per l'anno 2020 per i servizi dell'Unione Terre d'Argine – Adesione alla convenzione CONSIP "Energia Elettrica 16" – Lotto 6 Emilia Romagna";

**Tenuto** conto che:

Con atto Dirigenziale 931/2019 di cui sopra si aderiva alla convenzione CONSIP sopra menzionata per l'anno 2020;

La Ditta affidataria della fornitura è ENEL ENERGIA spa con sede legale in Roma, V.le Regina Margherita, 125 – P.IVA 06655971007;

**Constatato** che in data 5.2.2021 è pervenuto all'Unione Terre d'Argine la notifica dell'atto notarile di cessione di crediti Repertorio n. 5475 Raccolta n. 4822 del 22.12.2020 del Notaio Nicola Giovanni Cerini (prot. 6382 del 5.2.2021 agli atti dell'Unione Terre d'Argine) sottoscritto tra *la Ditta ENEL ENERGIA spa (cedente) e la Ditta Banca SISTEMA spa (cessionaria) con sede legale ed amministrativa in Largo Augusto 1,a (angolo Via Verziere 13) Milano – C.F. Partita IVA 12870770158* e che dall'esame del documento emerge che:

*Presupposto della cessione sono "i crediti esistenti dovuti a fronte della sua (di lui cedente) attività di vendita di energia elettrica in favore degli stessi debitori, come indicati in dettaglio nell'allegato "A" all'Atto";*

*"Il Cessionario è una banca autorizzata a svolgere in Italia l'attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, incluso il factoring e l'acquisto pro soluto di crediti, ai sensi della normativa applicabile";*

*"Le Parti hanno instaurato un rapporto di cessione di crediti pro soluto (Contratto) ai sensi del quale le Parti hanno convenuto di procedere alla cessione dei Crediti oggetto dell'Atto";*

*"Con l'Atto, le Parti, nel rispetto delle formalità, poste dall'articolo 106, comma 13, del Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016, intendono formalizzare la cessione pro soluto dei Crediti dal Cedente al Cessionario";*

*"Il Cedente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1260 e seguenti del Codice Civile, della Legge n. 52 del 21 febbraio 1991 (Legge Factoring) e nel rispetto delle formalità poste dall'art. 106, comma 13, Decreto Legislativo n. 50/2016, cede pro soluto al Cessionario che accetta ed acquista pro soluto, i crediti vantati nei confronti di ciascun Debitore, come indicati nel loro valore nominale all'allegato A dell'Atto";*

*"La cessione dei Crediti comprende tutti gli interessi maturati (e non ancora riscossi) e maturandi, tutti gli accessori ed i privilegi, tutte le garanzie e tutte le cause di prelazione, tutti i diritti e le facoltà accessorie che assistono i crediti, nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai crediti ed al loro esercizio";*

*"Il Cessionario provvederà a notificare l'atto a ciascun debitore, anche attraverso soggetti dallo*

stesso incaricati, a spese della Cedente ed a cura del notaio autenticante le sottoscrizioni, il quale consegnerà alla Cessionaria ricevuta delle notifiche e copia autentica dell'atto medesimo”;

“Il Cessionario provvederà a comunicare al Debitore il verificarsi delle ipotesi di risoluzione, recesso e scioglimento, totale o parziale, della cessione dei crediti di cui all'Atto previste dalla legge o regolate dal Contratto”;

“Il Cedente dichiara e garantisce al Cessionario che i crediti ceduti con l'Atto sono esistenti, certi ed esigibili e che gli stessi sono di propria assoluta e legittima proprietà, liberi da pegni, sequestri, pignoramenti, privilegi o vincoli, o diritti di terzi di qualunque tipo”;

“Il Cedente, per quanto occorrer possa, autorizza il Cessionario a farsi riconoscere come tale a termini di legge ed acconsente fin da ora a che, ove necessario, gli eventuali mandati o ordini di pagamento riferibili ai crediti siano intestati al Cessionario stesso”;

In virtù della cessione, ed anche nel caso di non accettazione o rifiuto della stessa da parte del Debitore ai sensi di Legge, ogni pagamento relativo ai crediti dovrà essere eseguito sul conto corrente identificato dal codice **IBAN IT 87 S031 5801 600C C099 0000066** aperto presso la **BANCA SISTEMA spa** ed intestato alla stessa, ovvero sul diverso conto corrente che dovesse essere comunicato per iscritto dal Cessionario al Debitore, qualificato come “Conto Corrente Dedicato” nel rispetto e con le modalità previste dall'articolo 3 della Legge 136/2010, con l'indicazione del Codice CIG e, ove necessario, del codice CUP che, ove non già in possesso del debitore, verranno forniti quanto prima dal Cedente” (segue elenco persone delegate ad operare sul predetto conto dedicato);

“Eventuali pagamenti dei Crediti effettuati da Debitore a favore del Cedente o di terzi non potranno essere considerati liberatori per il Debitore”;

“Le parti, in ottemperanza a quanto previsto dalla Circolare del Ministero delle Economia e delle Finanze in data 8 ottobre 2009 n. 29, richiedono espressamente al debitore l'espressa accettazione della presente cessione del credito con riferimento all'insussistenza di situazioni di inadempienza di cui all'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, nonché di altre situazioni comunque rilevanti ai sensi dell'articolo 2 comma 17 della Legge 15 luglio 2009 n. 94.

A tal fine la Cedente e la Cessionaria agli effetti dell'applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 48-bis del DPR 29.9.1973 n. 602, autorizzano il Debitore e, per quanto possa occorrere, Agenzia delle Entrate – Riscossione, a svolgere tutte le operazioni finalizzate ad effettuare la verifica secondo la procedura delineata nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 giugno 2008, n. 40, al fine, nel caso di riscontrata situazione di “non inadempienza”, di essere escluso dalla sottoposizione ad una nuova verifica al momento del pagamento, giusta indicazioni espresse nella circolare 8 ottobre 2009, n. 29 della Ragioneria Generale dello Stato”;

“La Cessionaria dichiara di rientrare tra i soggetti per cui non è comunque richiesta la documentazione prevista dalla vigente normativa antimafia ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera b) del D.P.R. 3.6.1998 n. 252, in quanto intermediario finanziario i cui organi di amministrazione e di controllo sono sottoposti per disposizioni di legge o regolamento (art. 109 D.Lgs 1.9.1993 n. 385 – Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto previste dall'articolo 10 della legge 31.5.1965 n. 575. In ogni caso le parti prendono atto della normativa antimafia cogente e si obbligano ad adempiere agli obblighi da questa derivanti, con particolare riferimento alle disposizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche e/o integrazioni”;

**Verificato** che:

L'elenco dei crediti ceduti vantati nei confronti dell'Unione Terre d'Argine, riguarda numerose fatture per le quali sono esposti i soli valori relativi all'imponibile in quanto i pagamenti avvengono mediante Split Payment, ovvero meccanismo che prevede la ritenuta sui pagamenti della quota IVA che viene versata dal debitore direttamente all'Erario;

L'ammontare del credito ceduto, secondo l'elenco allegato all'atto notarile ammonta complessivamente ad **Euro 32.708,69** (quota imponibile);

Dall'esame delle fatture ivi indicate risulta che:

- Sono comprese nell'elenco le seguenti fatture che non risultano pervenute (si ha riscontro di una anomalia verificatasi sul programma Notier che ha impedito il recepimento di alcune fatture in formato digitale in tempo utile):
  - 4079189987 di Euro 305,42
  - 4079189997 di Euro 1.119,01
  - 4079190021 di Euro 431,99
  - 4079190023 di Euro 119,31
  - 4079190027 di Euro 15,58
  - 4079190030 di Euro 506,04
  - 4079190038 di Euro 349,68
  - 4079190039 di Euro 339,33
  - 4080754079 di Euro 894,11 **TOTALE EURO 4.080,47** (imponibile)
- Le seguenti fatture sono pervenute in ritardo e sono state pagate con mandati emessi il 3 febbraio 2021 (prima della notifica all'Unione dell'atto notarile di cessione):
  - 4079189985 di Euro 1.712,45
  - 4079189999 di Euro 787,96
  - 4079190012 di Euro 372,78
  - 4079190009 di Euro 134,68
  - 4080754078 di Euro 1.038,44 **TOTALE EURO 4.046,31** (imponibile)
- Le rimanenti fatture di cui all'elenco allegato all'atto notarile, risultano tutte pagate in data antecedente alla cessione di credito (atto del 22.12.2021) e per le stesse sono stati emessi i seguenti mandati aventi tutti valuta 18.12.2020:
  - 9689, 9852, 9853, 9855, 9859, 9860, 9861, 9862, 9863, 9864, 9865, 9866, 9867, 9868, 9869, 9871, 9872, 9873, 9874, 10362 - **TOTALE di EURO 24.581,91** (imponibile)

**Constatato** che:

- Il Debito residuo ammissibile alla cessione ammonta ad **Euro 4.080,47** + IVA anziché Euro 32.708,69 ed è riferibile alle sole fatture non ancora pervenute e in merito al quale l'Ente si riserva di accettare la cessione solo ad avvenuto riscontro in merito;
- Dall'atto di cessione all'articolo 5 sono desumibili i riferimenti ai quali inviare le comunicazioni afferenti al presente atto, relative al cedente e cessionario;
- È pertanto necessario inviare apposita comunicazione a cedente e cessionario circa l'esito dell'istruttoria di cui si è relazionato sopra, riservandosi di riconoscere i soli crediti relativi a fatture non pervenute solo a seguito dei relativi controlli di regolarità previsti dalla normativa;

**Richiamato** quanto indicato nell'articolo 106 c. 13 del D.Lgs 50/2016 in merito alla cessione dei

crediti:

*“Si applicano le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991 n. 52. Ai fini dell’opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione, sono efficaci ed opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell’esecutore di tutti o in parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l’amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato”;*

**Tenuto** conto inoltre che secondo la normativa vigente sulle fatture oggetto della cessione, l’Unione Terre d’Argine è tenuta ad effettuare le ritenute per l’importo corrispondente all’IVA per effetto dello Split Payment con versamento della stessa all’Erario;

**Richiamata** la circolare N. 29 del 8-10-2009 emessa dal Ministero dell’Economia e delle Finanze avente per oggetto " Decreto Ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente Modalità di attuazione dell’art. 48-bis del Decreto del presidente della repubblica 29 settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da Parte delle Pubbliche Amministrazioni - Nuovi Chiarimenti" , in particolare ai chiarimenti integrativi in materia di cessione del credito;

**Ritenuto** pertanto che in base alla normativa vigente:

la verifica prevista dall’art. 48/bis deve essere effettuata nei confronti del creditore originario (cedente), in questo caso Ditta ENEL ENERGIA spa e qualora l’esito della verifica effettuata nei confronti del cedente evidenzi una situazione legittimante la sospensione del pagamento, l’Unione Terre d’Argine deve opporre al cessionario tutte le eccezioni previste, ivi inclusa quella disciplinata dall’art. 48 bis;  
solo dopo detta verifica occorre procedere al pagamento delle fatture al cessionario, in questo caso Banca SISTEMA spa;

**Preso atto** che l’ufficio Provveditorato ha effettuato i controlli previsti in merito dalla normativa e che la documentazione presentata risulta regolare;

**Richiamati** i seguenti propri regolamenti in vigore:

- Il Regolamento di Contabilità dell’Unione Terre d’Argine approvato con delibera di Consiglio dell’Unione Terre d’Argine n. 56 del 13.12.2017;
- Il Regolamento dei Contratti dell’Unione Terre d’Argine approvato con deliberazione del Consiglio dell’Unione n. 33 del 2.12.2015;
- Il Regolamento dei Contratti Sottosoglia dell’Unione Terre d’Argine approvato con deliberazione del Consiglio dell’Unione n. 57 del 13.12.2017;

**Richiamati** i seguenti atti dell’Unione delle Terre d’Argine attinenti alla programmazione finanziaria e s.m.i.:

Delibera di Consiglio n. 2 del 25.3.2020 ad oggetto “Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) Sezione strategica 2019-2024 – Sezione Operativa 2020 – 2022”;

Delibera di Consiglio n. 3 del 25.3.2020, ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione 2020-2022”;

Delibera di Giunta n. 27 del 1.4.2020 dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2020-2022 – Parte Finanziaria”;

**Richiamato** quanto disposto:

- Dall'articolo 106 c. 3 bis del testo coordinato del D.L. 19.5.2020 n. 34 che recita “Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021”;
- Dal Decreto del Ministro dell'Interno adottato d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che ha ulteriormente slittato il termine per gli enti locali per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno corrente al 31.3.2021;

Tutto ciò premesso,

**D E T E R M I N A**

**di prendere** atto della cessione di crediti da parte della Ditta ENEL ENERGIA spa a favore di BANCA SISTEMA spa di cui all'atto di cessione dei crediti Rep. 5475 Raccolta n. 4822 del Notaio in Roma Dott. Nicola Giovanni Cerini relativo a fatture diverse di cui al relativo allegato A) ammontanti ad Euro 32.708,69 (imponibile) derivanti da adesione a convenzione CONSIP ENERGIA ELETTRICA 16 Lotto 6 di cui alla determina di adesione n. 931/2019 citata in premessa;

**di non rilevare**, alla data odierna, alcun elemento ostativo alla cessione dei crediti della Ditta ENEL ENERGIA spa a favore della Ditta Banca SISTEMA spa per inadempienze riscontrate nell'esecuzione della fornitura;

**di rilevare** tuttavia l'inesigibilità di parte delle fatture ivi riportate che risultano già pagate con i mandati elencati in premessa per un totale corrispondente all'imponibile di **Euro 28.628,22** (Euro 24.581,91 + 4.046,31);

**Di riservarsi** di accettare la cessione dei crediti vantati dalla ditta ENEL ENERGIA spa nei confronti dell'Unione Terre d'Argine a favore della Banca SISTEMA spa con sede a Milano insorti per adesione a convenzione CONSIP ENERGIA ELETTRICA 16 Lotto 6 per fornitura di energia elettrica per l'anno 2020, limitatamente alle fatture non ancora pervenute, ammontanti ad Euro 4.080,47 (imponibile), solo a seguito di esito positivo delle verifiche e riscontri da parte del Servizio Economato;

**di dare** atto che:

- Sarà cura dell'Ufficio Provveditorato comunicare agli attori della cessione presso i relativi indirizzi elencati nell'atto, il resoconto della presente istruttoria (effettuando lo stralcio di quelli già pagati) e l'eventuale accettazione dell'atto di cessione secondo i vincoli sopra indicati;
- I pagamenti degli eventuali crediti avverranno a favore della Ditta Cessionaria con le modalità indicate nell'atto di cessione e nelle rispettive convenzioni e dopo le verifiche previste dalla normativa in vigore e gli eventuali bonifici avverranno sul conto dedicato indicato in premessa;
- Il Presente atto non costituisce assunzione di spesa né affidamento di fornitura in quanto la spesa verrà liquidata al cessionario sugli impegni di spesa assunti con la Determina di adesione alla convenzione n. 931/2019;
- Rimane confermato il CIG derivato n. **8062811A1D**;
- Il CUI di riferimento indicato nel relativo programma biennale degli acquisti 2019-2020 a cui fa riferimento la fornitura rimane immutato (**S03069890360201912027**)
- Ai sensi della normativa vigente, copia del presente atto sarà pubblicata in appendice alla determina di adesione alla convenzione n. 931/2019 su amministrazione trasparente dell'Unione Terre d'Argine:  
*<https://www.terredargine.it/bandi-e-concorsi/13504-atti-procedure-affidamentoappalti-pubblici-uta/avviso-risultati-procedura-affidamento-uta/esiti-servizi-fornitureuta/anno-2019>*
- Il Responsabile di Procedimento è il Dirigente degli Affari Finanziari dell'Unione Terre d'Argine Dr. Antonio Castelli.

**Il Dirigente di Settore ANTONIO CASTELLI ha sottoscritto l'atto ad oggetto “ Presa d'atto con riserva di cessione di crediti commerciali nei confronti dell'Unione Terre d'Argine vantati dalla Ditta ENEL ENERGIA spa a favore di BANCA SISTEMA spa ”, n° 15 del registro di Settore in data 12/02/2021**

**ANTONIO CASTELLI**

---



## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Unione delle terre d'Argine consecutivamente dal giorno 15/02/2021 al giorno 02/03/2021.